

**Bando per contributi ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal Programma regionale educazione alla sostenibilità 2017/19. Bando 2017 n.2
(DET-2017-754)**

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Dati generali

	TITOLO DEL PROGETTO	Educazione alla cittadinanza e beni comuni
Ceas capofila	Denominazione: Ente titolare: Telefono: E-mail: web: <u>Responsabile del progetto:</u> Telefono: E-mail: <u>Referente amministrativo</u> Telefono: E-mail:	BAC Bologna Ambiente Comune Multicentro per l'educazione alla sostenibilità del Comune di Bologna 0512194702 Roberto.Diolaiti@comune.bologna.it www.comune.bologna.it/bac Roberto Diolaiti 051.2194643 Roberto.Diolaiti@comune.bologna.it Angela.antropoli@comune.bologna.it Arianna Tartufi 051.2194610 Arianna.Tartufi@comune.bologna.it
Ceas partner	1) Denominazione: Telefono: E-mail: web: <u>Responsabile del progetto:</u> Telefono: E-mail: 2) Denominazione: Telefono: E-mail: web: <u>Responsabile del progetto:</u> Telefono: E-mail: 3) Denominazione: Telefono: E-mail: web: <u>Responsabile del progetto:</u> Telefono: E-mail: 4) Denominazione: Telefono:	Ceas Aree Protette dell'Emilia Orientale 051.6702811 – 051.6254811 infea@enteparchi.bo.it www.enteparchi.bo.it David Bianco e Andrea Noferini 333.6299640 051.6702832 infea@enteparchi.bo.it Centro IDEA del Comune di Ferrara 0532.742624 – 740692 idea@comune.fe.it - www.comune.fe.it/idea Elisabetta Martinelli – Marta Rigoni 0532.742624 – 740692 idea@comune.fe.it Ceas Val Trebbia 0523.960242 info@cooltour.it www.cooltour.it Annalisa Corsi (340.5490674) Jessica Lavelli (340.5492188) - 0523.960242 jessica@cooltour.it GeoL@b.onlus 0542.30298

	<p>E-mail: geolab@geolab-onlus.org web: www.geolab-onlus.org <u>Responsabile del progetto:</u> Giacomo Buganè Telefono: 347.4167571 E-mail: giacomo@geolab-onlus.org</p> <p>5) Denominazione: Ceas Centro Antartide Telefono: 051.260921 E-mail: info@centroantartide.it web: www.centroantartide.it <u>Responsabile del progetto:</u> Sara Branchini Telefono: 345.5815196 E-mail: sara.branchini@centroantartide.it</p> <p>6) Denominazione: Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale Telefono: 0521.802688 E-mail: info@parchiemiliaoccidentale.it web: www.parchidelducato.it <u>Responsabile del progetto:</u> Sonia Anelli Telefono: 335.403929 E-mail: s.anelli@parchiemiliaoccidentale.it</p> <p>7) Denominazione: Ceas Rete Reggiana Telefono: 0522.590206 E-mail: l.beneventi@comune.albinea.re.it web: www.comune.albinea.re.it <u>Responsabile del progetto:</u> Loretta Beneventi Telefono: 0522.590206 – 334.6819710 E-mail: l.beneventi@comune.albinea.re.it</p> <p>8) Denominazione: Ceas del Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello Telefono: 0722.770073 E-mail: info@parcosimone.it web: www.parcosimone.it <u>Responsabile del progetto:</u> Roberto Sartor Telefono: 320.4510733 E-mail: ro.sartor@gmail.com</p>
Ceas di appoggio	<p>1) Denominazione: Ceas Infoambiente Multicentro Aree Urbane del Comune di Piacenza Telefono: 0523.492504 E-mail: segreteria.ambiente@comune.piacenza.it web: www.comune.piacenza.it <u>Responsabile del progetto:</u> Alessandra Bonomini Telefono: opinfoambiente1@comune.piacenza.it E-mail: 0523.492171</p> <p>2) Denominazione: Ceas Multicentro del Comune di Cesena Telefono: 0547.356399</p>

	<p>E-mail: garaffoni_l@comune.cesena.fc.it web: www.comune.cesena.fc.it/ambienteeprotezionecivile Responsabile del progetto: Paolo Carini Telefono: 0547.356356 E-mail: carini_p@comune.cesena.fc.it</p> <p>3) Denominazione: Ceas Valmarecchia Telefono: 0541.629701 E-mail: comune.poggiotorriana@legalmail.it web: www.vallemarecchia.it Responsabile del progetto: Chiara Tiozzi Telefono: 0544.965806 E-mail: chiara.tiozzi@atlantide.net</p>	
Altri soggetti	<p>1) Denominazione: Ente titolare: Telefono: E-mail: web: Responsabile del progetto: Telefono: E-mail:</p> <p>2) Denominazione: Ente titolare: Telefono: E-mail: web: Responsabile del progetto: Telefono: E-mail:</p> <p>3)</p>	
Target	A chi è rivolto il progetto? (cittadini, scuole, insegnanti, particolari categorie, operatori dei Ceas, ecc.)	Cittadini, stakeholder (enti locali, società civile, associazioni, scuole, imprese) del territorio, operatori dei Ceas (formazione).
Descrizione	Sintetica descrizione del progetto (finalità, azioni previste, risultati attesi)	Il progetto 'città civili' realizzato nell'ambito del Programma INFEAS 2014/2016 ha elaborato, categorizzato, modellizzato il tema dell'educazione alla gestione dei beni comuni sul territorio regionale con il contributo di esperti di pubblica amministrazione e sussidiarietà, economia civile, processi partecipativi, beni ambientali e culturali, sociologi e formatori. Ha visto i Ceas partecipanti attivare iniziative locali e concorrere alla realizzazione di una prima mappa dei progetti in corso sui territori suddivisa in categorie e pubblicata sul sito RES (http://www.regione.emilia-romagna.it/infeas) ed, una selezione di progetti, nel libro-agenda "Città civili

		<p>dell'Emilia-Romagna”.</p> <p>Il tema della gestione sostenibile dei beni comuni attraverso processi e metodologie partecipative si conferma come un tema trasversale a tutte le azioni educative previste dal Programma INFEAS 2017/19 ed ha trovato un recente impulso nella ricerca e pubblicazione nazionale “Alla scoperta della green society” a cura di Vittorio Cogliati Dezza.</p> <p>Questo progetto si propone pertanto di sviluppare, in continuità con il precedente, l'educazione ai beni comuni, aggiornando chiavi di analisi e mappa delle esperienze, favorendo la diffusione delle buone pratiche e la creazione di nuove iniziative; attivando nuovi progetti di <i>caring</i> dei beni comuni e realizzando sul territorio regionale processi di coinvolgimento attivo della cittadinanza.</p>
--	--	---

Descrizione tecnica del progetto

Tema del progetto	<p>Descrizione dell'oggetto /problema intorno a cui è costruito il progetto, motivazioni della scelta, coerenza con attività / vocazione / specializzazione del Ceas capofila</p>	<p>Il Multicentro BAC - Comune di Bologna ha partecipato al precedente progetto Città Civili dell'Emilia - Romagna promuovendo attività di gestione condivisa dei giardini scolastici e sviluppato in ambito comunale il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Il Multicentro si propone come capofila per sviluppare questo lavoro sulla gestione dei beni comuni e mettendo la sua esperienza in rete con gli altri centri del territorio regionale. Alcune delle sue strutture afferenti attuano da tempo progetti di gestione dei beni comuni.</p>
Partnership	<p>Quali sono le motivazioni dei Ceas partner e dei Ceas di appoggio alla partecipazione nel progetto? E per gli altri eventuali soggetti da coinvolgere?</p>	<p>Il coinvolgimento attivo di cittadini e altri attori del territorio nelle diverse progettualità ha contraddistinto le attività dei Ceas in diversi ambiti di intervento: la partecipazione a un progetto di sistema motiva i Ceas a rendere questa modalità di lavoro un modello consolidato e un tratto distintivo, intendendo la sostenibilità in generale come un bene comune nelle sue varie declinazioni, materiali e immateriali. I Ceas partner sono incentivati a promuovere in questo contesto nuove azioni progettuali di <i>caring</i> dei beni comuni da sviluppare secondo questo approccio. I Ceas di appoggio parteciperanno al progetto con attività ed iniziative proprie.</p>
Collaborazione	<p>Qual è l'apporto specifico dei singoli partner? Quali sono le modalità di collaborazione con i diversi Ceas e gli altri soggetti coinvolti?</p>	<p>I partner parteciperanno puntualmente e attivamente alle singole attività del presente progetto, lavorando in parallelo sulle azioni in programma. La collaborazione tra i Ceas si realizzerà anche attraverso lo scambio di buone pratiche e di esperienze territoriali di <i>caring</i> dei beni comuni.</p>
Finalità e obiettivi	<p>Cosa si vuole ottenere con la realizzazione del progetto? Quali le finalità generali e gli obiettivi specifici previsti?</p>	<p>Il progetto intende stimolare i Ceas nel fare nuovi passi per affermare la cultura e la pratica della gestione dei beni comuni nei rispettivi territori. Tra gli obiettivi specifici il progetto si propone di favorire la moltiplicazione delle esperienze di <i>caring</i> dei beni comuni a livello locale e consolidare competenze e ruolo dei Ceas nello promuovere e facilitare questo tipo di attività.</p>

Fasi e azioni del progetto

Descrizione delle azioni progettuali nelle sue fasi. Prevedere indicativamente:

- un team di progetto locale composto da tutti i soggetti coinvolti che riporti al Gruppo di progetto regionale l'avanzamento delle fasi progettuali negli specifici territori;
- una ricognizione e analisi del contesto e dei bisogni educativi ad esso connessi;
- la progettazione e pianificazione delle azioni da realizzare differenziando, in base al target, le metodologie, gli strumenti, i linguaggi, siano essi comunicativi, educativi o partecipativi;
- la possibile sperimentazione e attuazione di campagne di comunicazione educativa a livello regionale e territoriale con il concorso dei Ceas e di altre agenzie del territorio.

- 1) Costituzione di un team progettuale e operativo, affiancato dall'Area Educazione alla Sostenibilità e da altre risorse esperte che saranno individuate.
- 2) Progettazione e realizzazione di un seminario nel quale, attraverso il contributo di esperti di livello regionale e nazionale, aggiornare, dove necessario, strategia, modelli, azioni e strumenti per l'educazione alla gestione dei beni comuni. Si tratta di una riflessione fondamentale per collegare il tema dei Beni comuni con quello delle *green society*, utile per i Ceas e i Comuni di riferimento nella realizzazione concreta di progetti/attività nei propri territori.
- 3) 3) Aggiornamento della mappa delle esperienze di gestione dei beni comuni (indicativamente dal 2014 ad oggi), considerando le esperienze che possiedono e mantengono la dimensione della continuità, (entro marzo/aprile 2018). La mappa potrebbe essere aggiornata tenendo distinte da un lato le esperienze realizzate dal basso sui territori con il coinvolgimento dei Ceas, dall'altro quello che le Amministrazioni locali stanno facendo sul fronte degli strumenti amministrativi (regolamenti, patti collaborativi, azioni programmatiche, ecc). In questo modo anche i Comuni che non hanno particolare esperienza potranno essere stimolati alla realizzazione di azioni specifiche. Le due mappe potrebbero essere tra loro correlate.
- 4) Redazione di una seconda edizione aggiornata (solo digitale) di *Brenda Città Civili dell'Emilia-Romagna*. La sua stesura potrebbe prevedere nuove aree tematiche: beni comuni e gestione dei parchi, beni comuni e contratti di fiume, beni comuni e resilienza, ecc. (entro luglio 2018).
- 5) Realizzazione di azioni di *caring* dei beni comuni sui territori: i Ceas partecipanti (partner o di appoggio) condividono nel gruppo di progetto la modalità attuativa e individuano ciascuno un tema/caso su cui avviare una nuova attività locale e/o il completamento di una già avviata. (gennaio-settembre 2018)

		<p>6) Progettazione e realizzazione di un evento a livello regionale da attuare in simultanea nei territori coinvolti che sia l'occasione per presentare i progetti in corso e per coinvolgere la cittadinanza intera nella riflessione sui beni comuni. L'evento sarà identificato e reso riconoscibile da una grafica comune che rimanderà allo scorso progetto "Città Civili dell'Emilia-Romagna". In aggiunta o in alternativa da valutare la possibilità di realizzare appuntamenti locali per presentare i risultati del progetto ad una platea di amministratori e tecnici dei Comuni, associazioni e gruppi di cittadini. Verrà anche valutata l'opportunità di conferire un riconoscimento (tipo attestato, targa o altro materiale) a un progetto meritevole tra quelli intercettati dal progetto.</p>	
<p>Quadro economico</p>	<p>Quanto si prevede di spendere per le singole voci di costo di cui al punto 9 del Bando? Questa valutazione può essere soggetta a modifiche, se motivate, in sede di presentazione del progetto operativo.</p>	<p>VOCI DI COSTO</p>	<p>IMPOR TI IN € (EURO)</p>
		<p>INCARICHI PROFESSIONALI</p>	
		<p>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</p>	<p>10000</p>
		<p>CONVENZIONI CON ALTRI ENTI</p>	<p>24675</p>
		<p>SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO (LIMITE MAX DEL 5% DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO)</p>	<p>1.825</p>
		<p>ALTRE SPESE (MEGLIO SPECIFICATE NELLA CIRCOLARE N. 2)</p>	
		<p>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</p>	<p>36500</p>

Si dichiara:

che il progetto non beneficia di altri contributi regionali, statali o comunitari e non è stato presentato per l'ammissione a cofinanziamento su altri bandi o programmi;

Si allega:

- n° _8_ dichiarazioni di adesione/collaborazione di Ceas in qualità di partner

Ceas Aree Protette dell'Emilia Orientale

Centro IDEA del Comune di Ferrara

Ceas Val Trebbia

GeoL@b.onlus

Ceas Centro Antartide

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale

Ceas Rete Reggiana

Ceas del Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello

- n° _3_ dichiarazioni di adesione/collaborazione di Ceas in qualità di appoggio

Ceas Info Ambiente Multicentro Aree Urbane del Comune di Piacenza

Ceas Multicentro del Comune di Cesena

Ceas Valmarecchia

Data 18/10/2017

Timbro e Firma del Responsabile competente
dell'Ente titolare del Ceas capofila

Roberto Diolaiti

(documento sottoscritto digitalmente)